



LEGAMBIENTE



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



*Campagna Nazionale di monitoraggio, prevenzione e informazione
sugli incendi boschivi realizzata nell'ambito del progetto Ecosistema Rischio 2011.*



Corpo Forestale dello Stato



Anno europeo del volontariato 2011 *

* (Piano Italia 2011 - ONC)

L'Italia è un Paese esposto a rischi di origine naturale e antropica. Negli ultimi anni, alle peculiari caratteristiche geomorfologiche e climatiche del territorio italiano, si sono aggiunti altri elementi che hanno esponenzialmente aumentato il pericolo cui la popolazione è quotidianamente esposta. L'abusivismo, la cementificazione, l'eccessiva antropizzazione di alcune aree, la scarsa qualità del costruito, le speculazioni connesse alle superfici forestali percorse dal fuoco e la mancata manutenzione del nostro territorio rappresentano elementi che hanno accresciuto la fragilità verso i rischi naturali. **Ecosistema Rischio 2011**, la nuova campagna di Legambiente e Dipartimento della protezione civile, concentrerà la sua attenzione sul rischio idrogeologico, su quello industriale e incendi boschivi al fine di promuovere attività informative rivolte alla popolazione, iniziative di tutela del territorio, e indagini di monitoraggio sull'operato delle Amministrazioni Comunali nella mitigazione dei rischi naturali e antropici.



gli incendi boschivi

Nel 2010 sono diminuiti gli incendi nel nostro paese: su tutto il territorio nazionale si sono verificati 4.883 roghi che hanno percorso una superficie di 46.537 ettari. Una riduzione significativa del 10% circa rispetto al 2009. Un calo dovuto al graduale miglioramento dell'organizzazione antincendio italiana e in particolare all'opera di prevenzione, lotta attiva, e investigazione, messe in campo dal Corpo forestale dello Stato e da tutte le forze impegnate nel contrasto al fenomeno.

Ma sebbene il rischio incendi si sia ridimensionato negli ultimi anni, le regioni del sud continuano ad essere quelle più colpite. E quasi sempre dietro ad ogni rogo c'è la mano della criminalità, interessi loschi e affari illegali. E' importante, quindi, non abbassare la guardia contro un fenomeno che oltre a rappresentare un enorme pericolo per l'incolumità pubblica, ogni anno provoca la perdita di un'inestimabile risorsa di ossigeno, di biodiversità e bellezze naturali.



non scherzate col fuoco

Nell'ambito del progetto **Ecosistema Rischio 2011**, per l'estate 2011, giunta ormai alla sua IX edizione, torna **Non scherzate col fuoco**, la grande campagna nazionale di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, patrocinata dal Corpo Forestale dello Stato, interamente dedicata all'immenso patrimonio forestale del nostro Paese. Quest'anno tutti gli eventi dedicati saranno concentrati nelle cinque regioni che maggiormente vivono il problema degli incendi boschivi: dalla Calabria alla Campania, dalla Puglia alla Sicilia fino in Sardegna per coinvolgere cittadini di tutte le età e amministratori locali nella difesa e valorizzazione dei tesori e delle bellezze che il patrimonio forestale racchiude.

Diventa anche tu protagonista della lotta agli incendi...ti aspettiamo!

Per saperne di più sulle iniziative che si organizzeranno, visita il sito internet www.legambiente.it oppure telefona allo 06/86268386



le iniziative

Alla scoperta del bosco

Visite guidate, passeggiate, escursioni a cavallo e in bicicletta, pic nic nelle aree attrezzate: tante le iniziative di **Non scherzate col fuoco** per godersi una splendida giornata nel verde e per ammirare da vicino le incredibili bellezze che il patrimonio forestale italiano vanta. Un'opportunità per imparare a coniugare la fruibilità del bosco con il rispetto dei suoi delicati ecosistemi.

Sportello al cittadino

Il weekend di **Non scherzate col fuoco** sarà altresì dedicato a tutti coloro che vorranno informarsi sul rischio incendi boschivi e sui corretti comportamenti da assumere per mitigarlo. Nelle aree boschive più martoriate dagli incendi, verranno allestiti punti informativi dedicati a tutta la cittadinanza. Escursionisti, cacciatori, pastori, agricoltori e cittadini di ogni età potranno ritirare gadget e materiali divulgativi sull'evento.

Puliamo il bosco

Non scherzate col fuoco sarà anche il momento per una grande pulizia d'inizio estate per liberare i nostri boschi dai rifiuti accumulati durante l'inverno. Pulizia delle aree forestali dall'immondizia abbandonata, riapertura di sentieri lasciati allo stato di abbandono e resi impraticabili, rimozione delle discariche abusive nascoste tra le aree boschive: efficaci opere di prevenzione per la salvaguardia del nostro patrimonio forestale dagli incendi.



Attività di monitoraggio

Con **Non scherzate col fuoco** ogni anno viene realizzata l'indagine *Ecosistema incendi* per monitorare le attività che i Comuni svolgono per prevenire e contrastare gli incendi boschivi, come previsto dalla Legge Quadro 353/2000. Sono 2.057 i Comuni che hanno subito incendi significativi nel biennio 2008 – 2009, e su questi si è concentrata la nostra analisi. *Ecosistema incendi* prende in considerazione le campagne informative rivolte sia ai fruitori del bosco che alle scuole e ai dipendenti comunali, l'avvistamento dei focolai e il presidio del territorio, le perimetrazioni delle aree incendiate e l'approvazione del relativo catasto ai fini dell'applicazione dei vincoli previsti dalla legge, l'esistenza di piani comunali di emergenza per il rischio di incendi boschivi e di interfaccia e il rapporto con il volontariato di protezione civile. Le Amministrazioni Comunali che risulteranno più meritorie nella mitigazione del rischio incendi, saranno premiate da Legambiente e dal Dipartimento della Protezione Civile con la bandiera "Bosco Sicuro", da esporre nel proprio Comune.

BANDIERE BOSCO SICURO 2010

COMUNE	PROV	REGIONE	COMUNE	PROV	REGIONE
Airola	BN	Campania	Melendugno	LE	Puglia
Alberobello	BA	Puglia	Moiano	BN	Campania
Andria	BT	Puglia	Nardò	LE	Puglia
Bari	BA	Puglia	Pietramontecorvino	FG	Puglia
Cannalonga	SA	Campania	Putignano	BA	Puglia
Comiso	RG	Sicilia	Roccalvina	ME	Sicilia
Corato	BA	Puglia	Salaparuta	TP	Sicilia
Gaggio Montano	BO	Emilia Romagna	San Mauro Cilento	SA	Campania
Gratteri	PA	Sicilia	Trichiana	BL	Veneto
Lucca	LU	Toscana	Zocca	MO	Emilia Romagna



i protagonisti siamo noi

Prevenire è meglio che curare... Non scherzate col fuoco!

- Se vuoi fare un picnic all'aria aperta, accendi il fuoco solo in aree appositamente attrezzate.
- Non abbandonare mai i rifiuti nei boschi, specie la carta e la plastica che sono facilmente infiammabili.
- Non rinnovate il pascolo bruciando, in modo incontrollato, la vegetazione erbacea secca.
- Se accendi un falò per bruciare stoppie o residui vegetali, non farlo mai in prossimità di aree boschive e/o quando c'è vento.
- Rispettate sempre la segnaletica che informa sul pericolo d'incendio
- Non parcheggiare mai la macchina sull'erba secca, in quanto il motore può emettere scintille.
- Se avvisti un incendio, sia a bordo della strada che all'interno di un bosco, avvisa tempestivamente per telefono i Vigili del Fuoco al 115 oppure il Corpo Forestale dello Stato al 1515, dando tutte le indicazioni dettagliate riguardo al luogo dell'incendio.

Il bosco è di tutti : difendiamolo!





Anno europeo del volontariato 2011 *



Dall'8 al 14 luglio, nell'ambito degli eventi per il 2011 Anno Europeo del Volontariato proclamato dalla Commissione Europea, si terranno le giornate nazionali del volontariato di protezione civile. In questa importante occasione saranno organizzati eventi e libere iniziative in tutta Italia.

Per informazioni su tutti gli appuntamenti della settimana visita il sito:

www.protezionecivile.gov.it

* (Piano Italia 2011 - ONC)



Dal Piemonte alla Sicilia e nelle aree boschive più preziose del nostro Paese i campi di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile tornano anche quest'anno con tante nuove proposte per chi desidera fare un'esperienza di volontariato per la salvaguardia del prezioso patrimonio boschivo dagli incendi.

Una società più giusta e sostenibile parte da ognuno di noi. Consulta l'elenco completo su www.legambiente.it/volontariato/campi, per scoprire quante opportunità e stimoli ti offra questa importante esperienza.





PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

il dipartimento della protezione civile nella lotta agli incendi boschivi

La lotta attiva agli incendi boschivi si fa con il contributo di tutto il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il Presidente del Consiglio dei Ministri definisce ogni anno gli indirizzi operativi per i Ministeri competenti e per le Regioni, che provvedono alla previsione, alla prevenzione e alla lotta attiva sul loro territorio. Quando le squadre di spegnimento a terra e i mezzi regionali non sono sufficienti, il Dipartimento della Protezione Civile attiva la flotta aerea dello Stato attraverso il Coau-Centro operativo aereo unificato. Per la campagna antincendio boschivo 2011, che si svolge dal 15 giugno al 30 settembre, vengono utilizzati 34 mezzi aerei distribuiti su 16 basi, pronti a raggiungere qualsiasi punto del territorio nazionale in 60/90 minuti dal decollo. Sempre su scala nazionale, il Dipartimento valuta i parametri meteorologici e della vegetazione che potrebbero favorire lo sviluppo e la propagazione di incendi boschivi. Promuove inoltre corsi di formazione per gli operatori e campagne di comunicazione. Tra le iniziative dell'estate, oltre a Non scherzate col fuoco, anche i campi scuola Anch'io sono la protezione civile. Organizzati in collaborazione con le organizzazioni di volontariato e gli enti locali, coinvolgono bambini e ragazzi dai 9 ai 18 anni in una settimana formativa all'insegna dell'esperienza diretta del bosco, con l'obiettivo di diffondere la cultura di protezione civile e il rispetto del territorio



Partecipazione e cambiamento



LEGAMBIENTE

Sono queste le parole chiave che Legambiente ha scelto per l'anno 2011.

Partecipazione per sottolineare e ricordare a tutti noi che Legambiente è una comunità di donne e uomini che con il loro contributo cercano di costruire un mondo migliore. Cambiamento perché vogliamo trasformare questo Pianeta: renderlo più pulito, più sicuro, più giusto. Lo facciamo iniziando dai territori in cui abitiamo, combattendo gli scempi e gli abusi sull'ambiente, costruendo storie di alternative sostenibili in campo ambientale, energetico, economico. Dopo trent'anni di storia abbiamo ancora voglia di partecipare e di cambiare le cose. In un periodo in cui il senso collettivo e il bene comune sembrano principi dimenticati, diventa ancora più prezioso costruire un luogo che trasmetta la voglia e l'importanza di contribuire in prima persona. Legambiente è uno spazio aperto in cui nuove idee e nuove forme di partecipazione trovano cittadinanza; è, attraverso i circoli sul territorio, un laboratorio di idee e di impegno; le sue battaglie rappresentano un antidoto contro il disinteresse e l'individualismo. Contro l'offensiva nuclearista, per continuare a combattere le ecomafie, per promuovere le energie alternative e sostenibili, per denunciare il saccheggio del territorio, per sostenere un nuovo modello economico, per rilanciare quanto di bello e peculiare è racchiuso dai nostri territori dobbiamo e possiamo essere in tanti. Perché in questi 30 anni Legambiente ha fatto crescere nelle coscienze e nelle esperienze quotidiane l'idea che cambiare è necessario e possibile.

Se anche tu vuoi condividere questo cammino, unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!

*Per aderire chiamaci al numero 06.86268316, manda una mail a soci@legambiente.it
o contatta il circolo Legambiente più vicino.*

Legambiente Onlus

*Via Salaria 403, 00199 Roma – tel 06.862681 fax 06.86218474 –
www.legambiente.it – legambiente@legambiente.it*

Scegli di sostenere Legambiente anche con il 5X1000!

Il 5 per mille non costa nulla, ma può fare veramente tanto! Destinare il 5 per mille a Legambiente è semplice: con la dichiarazione dei redditi, sul modello 730, sull'Unico o sul CUD, firma nello spazio riservato alle Onlus (in alto a sinistra) e inserisci il codice 80458470582.

Media Partner



La nuova
ecologia